Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2026-66 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/06/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI PARMA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL DPR N. 380/2001 E SMI, DELL'ART. 2BIS, COMMA 1, LETT. A) DELLA LR N. 15/2013 E SMI E DELLA DGR N. 922/2017

L'anno 2026, questo giorno ventisei (26) del mese di giugno alle ore 15:05 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^ convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Cruso Giuseppina, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 22 Consiglieri e precisamente:

ALINOVI MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Presente
AIELLO ANDREA	Presente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BETTATI ANDREA	Presente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Assente
BRANDINI SERENA	Assente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Assente
CHIASTRA VIRGINIA	Assente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Assente
MARSICO MANUEL	Presente
NOUVENNE ANTONIO	Assente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Assente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Assente
PINTO ORONZO	Presente
PIZZIGALLI SEBASTIANO	Presente
SELETTI INES	Assente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Presente
VIGNALI PIETRO	Assente

copia informatica per consultazione

Risulta inoltre presente, senza diritto di voto, l'Assessora Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Oluboyo Victoria Inioluwa, Torreggiani Franco.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 17 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Bettati Andrea, Bocchi Priamo, Tramuta Giuseppe, Ubaldi Maria Federica) e n. 1 voti astenuti (Aiello Andrea) su n. 22 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2026-66) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Proseguono i lavori.

copia informatica per consultazione

Comune di Parma

Proposta n. 3161 del 18/06/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI PARMA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL DPR N. 380/2001 E SMI, DELL'ART. 2BIS, COMMA 1, LETT. A) DELLA LR N. 15/2013 E SMI E DELLA DGR N. 922/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

in data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (LUR) che ha introdotto importanti elementi di novità rispetto al quadro normativo precedente;

la nuova LUR ha delineato un cambio di paradigma nel governo del territorio dell'Emilia-Romagna introducendo il Piano Urbanistico Generale (PUG), strumento di pianificazione che sostituisce i precedenti tre livelli di pianificazione, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), unificando la gestione del territorio in un unico piano generale, la cui attuazione in materia edilizia è definita dal Regolamento Edilizio.

Richiamati:

il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, che all'art. 2, comma 4, ("Regolamenti edilizi comunali") prevede che i Comuni si dotino di un apposito Regolamento Edilizio (RE), contenente la disciplina delle modalità costruttive, con particolare riferimento al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e di vivibilità degli immobili e delle relative pertinenze, nonché che tale Regolamento sia redatto in conformità ad uno schema tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti in materia edilizia;

l'Intesa, sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni-Enti Locali in data 20 ottobre 2016, concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo, ai sensi dell'art. 4, comma 1-sexies, del DPR n. 380/2001;

la Legge Regionale Emilia-Romagna 30 luglio 2013, n. 15 e, in particolare, l'art. 2-bis "Uniformazione della disciplina edilizia" e l'art. 12 "Atti regionali di coordinamento tecnico", che hanno disposto che il perseguimento dell'obiettivo di uniformazione su tutto il territorio regionale della disciplina dell'attività edilizia sia assicurato anche l'obbligo dell'adozione, da parte dei Comuni, di regolamenti comunali che riunifichino in un unico provvedimento le disposizioni regolamentari in campo edilizio di loro competenza, in osservanza delle norme e degli atti sovraordinati di riferimento;

la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 922 del 28 giugno 2017, recante l'Atto di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, adottato ai sensi degli artt. 2-bis e 12 della LR n. 15/2013, che disciplina il recepimento da parte

copia informatica per consultazione

dei Comuni dei seguenti strumenti normativi previsti dagli accordi sanciti in Conferenza Unificata:

- lo Schema di Regolamento Edilizio Tipo;
- l'aggiornamento delle Definizioni Tecniche Uniformi (DTU) per l'urbanistica e l'edilizia;
- la conferma del principio di non duplicazione, nei Regolamenti Edilizi e negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, delle disposizioni sovraordinate incidenti sugli usi e sulle trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia;
- l'aggiornamento della Modulistica Edilizia Unificata di cui all'Allegato IV, in sostituzione della modulistica edilizia precedentemente approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 993/2014.

Specificato che il RUE, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 19 dicembre 2017, è stato conformato al Regolamento Edilizio-Tipo ai sensi della DGR n. 922/2017, attraverso la redazione della "Tabella di corrispondenza" tra l'indice generale del Regolamento Edilizio-Tipo e la struttura allora vigente del RUE.

Considerato che:

la LR n. 24/2017 non contempla tra gli strumenti di pianificazione urbanistica il Regolamento Edilizio, la cui approvazione, secondo lo schema di Regolamento Edilizio-Tipo approvato con DGR n. 922/2017, rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

al Regolamento Edilizio compete la disciplina regolamentare in materia edilizia degli interventi di trasformazione fisica e funzionale degli immobili e del territorio, nonché le loro modalità attuative e procedurali;

il Regolamento Edilizio e il Piano Urbanistico Generale, pur mantenendo la propria autonomia funzionale e disciplinare, devono essere reciprocamente coordinati affinché la definizione e la disciplina degli ambiti e degli oggetti di rispettiva competenza risultino coerenti e tra loro armonizzate.

Evidenziato pertanto che:

il Regolamento Edilizio deve essere redatto secondo lo schema di Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'Allegato 1 della DGR n. 922/2017 e in conformità alla disciplina edilizia vigente, nonché a successive Direttive e a ogni ulteriore atto che dovesse essere emanato dalla Regione o dallo Stato sulla materia;

il Regolamento Edilizio ha unificato e riorganizzato la disciplina edilizia precedentemente contenuta nel vigente RUE e nei relativi allegati, coordinandola con le previsioni del PUG; esso costituisce il riferimento normativo per gli interventi di qualificazione edilizia e definisce i requisiti prestazionali e i livelli di sostenibilità richiesti per la realizzazione degli interventi.

Ricordato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31/03/2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Parma e che già in tale atto veniva trattata la necessità di una approvazione contestuale del PUG e del Regolamento Edilizio, al fine di garantirne la piena coerenza applicativa, nonché un efficace coordinamento reciproco.

Reso noto che per la redazione del Regolamento Edilizio del Comune di Parma si è proceduto, con Determinazione Dirigenziale n. 1775 del 25/07/2022, all'affidamento esterno del servizio di architettura e ingegneria;

Considerato che la proposta di Regolamento Edilizio:

copia informatica per consultazione

pur non essendo soggetta alle procedure di deposito e presentazione delle osservazioni previste per gli strumenti urbanistici è stata sottoposta, analogamente a quanto avvenuto nel percorso di formazione del PUG, a un ampio processo di condivisione e confronto finalizzato alla raccolta e valutazione di contributi e proposte, coinvolgendo Enti istituzionali, Associazioni di categoria, Ordini e Collegi professionali, nonché a una costante attività di consultazione e coordinamento con i Settori dell'Amministrazione comunale interessati;

è stata elaborata, attraverso vari momenti di confronto e condivisione con la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP), che ha fornito diversi contributi, recepiti e confluiti nello stesso Regolamento;

è stata oggetto di valutazione positiva con indicazioni da parte dell'AUSL (Servizi PSAL e SISP) e di ARPAE, i quali si sono espressi rispettivamente con nota prot. n. 0165304.E del 21/05/2026 e con nota prot. n. 0190144 del 16/06/2026;

in conformità al citato Schema di Regolamento Edilizio-Tipo, si articola in due parti:
- Parte Prima: principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia;
- Parte Seconda: disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia;

è integrata da una serie di allegati finalizzati a definire e disciplinare aspetti specifici inerenti agli interventi di trasformazione edilizia e del territorio ed in particolare:

- A - Disposizioni per l'incremento della qualità architettonica del sistema insediativo storico e rurale:
  - A1 - Disciplina particolareggiata per gli insediamenti storici
  - A2 - Piano del colore
  - A3 - Disciplina per la conservazione e il recupero dell'edilizia rurale storica e per gli interventi in ambito agricolo
- B - Disposizioni per l'incremento della qualità ecologico-ambientale del sistema territoriale:
  - B1 - Disciplina per l'adattamento e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e per l'incremento di qualità, inclusione e funzionalità urbana
  - B2 - Regolamento del verde pubblico e privato
  - B3 - Regolamento di gestione del rischio idraulico (RRI)
  - B4 - Disposizioni per la riduzione del rischio sismico
  - B5 - Disposizioni per l'illuminazione pubblica e privata
- C - Disposizioni inerenti all'attuazione del PUG

Evidenziato che:
la proposta di Regolamento Edilizio introduce i seguenti tre allegati di nuova istituzione rispetto agli strumenti urbanistici previgenti:

- l'Allegato A2 - "**Piano del colore**", volto a disciplinare e indirizzare gli interventi sulle facciate e sui relativi elementi caratterizzanti, al fine di garantire la conservazione e la valorizzazione della tradizione cromatica, architettonica e materica dei centri storici e degli edifici riconosciuti dalla Tavola dei Vincoli del PUG come meritevoli di tutela. Esso include un *Abaco dei colori storici*, costituito da schede cromatiche, corrispondenti al risultato di una traduzione visiva, quindi indiretta, delle cromie più ricorrenti nell'edilizia storica del Comune di Parma;

- l'Allegato B1 - "**Disciplina per l'adattamento e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e per l'incremento di qualità, inclusione e funzionalità urbana**",

copia informatica per consultazione

che fornisce indirizzi operativi per l'applicazione dei Requisiti prestazionali del PUG nell'ambito degli interventi di trasformazione, al fine di promuovere e attuare strategie integrate di pianificazione e progettazione orientate alla creazione di spazi e luoghi inclusivi, adattabili e centrati sulle persone, capaci di favorire le interazioni sociali, la mobilità attiva, la sostenibilità ambientale, la resilienza climatica e una gestione efficiente e sostenibile delle risorse;

- l'Allegato C - "**Disposizioni inerenti all'attuazione del PUG**", che disciplina l'organizzazione e la gestione dei procedimenti relativi agli Accordi Operativi di cui all'art. 38 della LUR, ai Permessi di Costruire Convenzionati di cui all'art. 19 bis della LR n. 15/2013 e ai Procedimenti Unici di cui all'art. 53, comma 1, lett. b della LUR, definendo procedure e criteri per una corretta ed efficace attuazione degli strumenti urbanistici.

Specificato che l'Allegato B4 "Disposizioni per la riduzione del rischio sismico**",** di competenza del Settore Opere Pubbliche, definisce le disposizioni normative correlate agli elaborati di Microzonazione sismica di II e III livello, facenti parte del Quadro Conoscitivo del PUG, e secondo quanto disposto all'art. 9.2.1 delle DN del PUG, che demandano al Regolamento Edilizio, la definizione di disposizioni specifiche; tale elaborato è stato trasmesso al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio per mezzo della Determina Dirigenziale n. 3832 del 32/12/2025 del Settore OOPP e come tale, risulta allegato come parte integrante del Regolamento Edilizio.

Vista la proposta oggetto dell'approvazione mediante il presente atto (**Allegato 1** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale) e precisamente:

- Regolamento edilizio
- A - Disposizioni per l'incremento della qualità architettonica del sistema insediativo storico e rurale:
    - A1 - Disciplina particolareggiata per gli insediamenti storici
    - A2 - Piano del colore
    - A3 - Disciplina per la conservazione e il recupero dell'edilizia rurale storica e per gli interventi in ambito agricolo
- B - Disposizioni per l'incremento della qualità ecologico-ambientale del sistema territoriale:
    - B1 - Disciplina per l'adattamento e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e per l'incremento di qualità, inclusione e funzionalità urbana
    - B4 - Disposizioni per la riduzione del rischio sismico
    - B5 - Disposizioni per l'illuminazione pubblica e privata
- C - Disposizioni inerenti all'attuazione del PUG

Evidenziato che:

l'Allegato B2 – "Regolamento del verde pubblico e privato", di competenza del Settore Edilizia e del Settore Manutenzioni e Facility Management, è stato approvato con separato provvedimento del Consiglio Comunale, con espressa previsione che la relativa entrata in vigore sia coordinata con quella del presente Regolamento Edilizio; esso viene pertanto allegato al presente atto **(Allegato 2)** esclusivamente ai fini del suo coordinamento sistematico con il complessivo impianto normativo del Regolamento Edilizio;

l'Allegato B3 – "Regolamento di gestione del rischio idraulico (RRI)", di competenza del Settore Opere Pubbliche, è attualmente in fase di revisione e aggiornamento e non viene pertanto allegato al presente provvedimento; fino all'approvazione del nuovo testo continua a trovare applicazione il vigente Regolamento di gestione del rischio idraulico, già allegato C5 del RUE.

copia informatica per consultazione

Concluso il relativo procedimento di approvazione, il nuovo allegato sarà recepito nel Regolamento Edilizio mediante apposita determinazione dirigenziale.

Dato atto che con l'entrata in vigore del PUG e del presente Regolamento Edilizio:

verranno abrogati gli strumenti urbanistici pianificatori afferenti alla LR n. 20/2000, tra cui il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) mentre resta espressamente esclusa dall'abrogazione il Regolamento per la gestione del rischio idraulico, già allegato C5 del RUE, che, come anzidetto, è oggetto di specifica revisione e conseguente cessazione di efficacia mediante apposito e autonomo provvedimento;

è fatta salva l'applicabilità degli strumenti previgenti, secondo quanto disposto nello specifico dall'art. 1.2.3 e dall'art. 2.1.4 delle Disposizione Normative (DN) del PUG.

Visti, così come eventualmente successivamente modificati e integrati:
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo, sancita in data 20 ottobre 2016;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna 30 luglio 2013, n. 15;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 28 giugno 2017, n. 922;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24;
- lo Statuto del Comune di Parma.

Dato atto che si è ottemperato alle disposizioni inerenti alla "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" di cui all'art. 39 commi 1 e 3 del D.Lgs n. 33/2013.

Dato atto altresì che il Settore proponente ha identificato la presente Deliberazione come misura Potenzialmente Generazionale, secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 16 del 17/01/2024 e aggiornata con Deliberazione n. 455 del 24/12/2025.

Visto il Decreto del Sindaco di Parma DSMG 2024/37 - PG. 201748 del 05/08/2024, col quale è stato conferito all'arch. Emanuela Montanini l'incarico di Dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata "Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio" confermato con Decreto DSINDACO 2025/17 - PG. 92626 del 01/04/2025.

Dato atto che la presente Deliberazione è stata istruita dalla Responsabile del procedimento arch. Lucia Sartori, Responsabile della S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio.

Acquisiti:
l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e smi, con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti.

DELIBERA

copia informatica per consultazione

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate;

1. **di dare atto** che il Regolamento Edilizio del Comune di Parma, nella sua formulazione completa, è composto dal testo regolamentare e dai seguenti allegati:

   - A - Disposizioni per l'incremento della qualità architettonica del sistema insediativo storico e rurale:
     - A1 - Disciplina particolareggiata per gli insediamenti storici
     - A2 - Piano del colore
     - A3 - Disciplina per la conservazione e il recupero dell'edilizia rurale storica e per gli interventi in ambito agricolo
   - B - Disposizioni per l'incremento della qualità ecologico-ambientale del sistema territoriale:
     - B1 - Disciplina per l'adattamento e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e per l'incremento di qualità, inclusione e funzionalità urbana
     - B2 - Regolamento del verde pubblico e privato
     - B3 - Regolamento di gestione del rischio idraulico (RRI) (*in corso di revisione*)
     - B4 - Disposizioni per la riduzione del rischio sismico
     - B5 - Disposizioni per l'illuminazione pubblica e privata
   - C - Disposizioni inerenti all'attuazione del PUG;

2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DPR 380/2001 e smi, dell'art. 2bis comma 1 lett. a) della LR n. 15/2013 e smi, il **Regolamento Edilizio** del Comune di Parma che si compone altresì degli allegati di seguito indicati:
   - A - Disposizioni per l'incremento della qualità architettonica del sistema insediativo storico e rurale:
     - A1 - Disciplina particolareggiata per gli insediamenti storici;
     - A2 - Piano del colore;
     - A3 - Disciplina per la conservazione e il recupero dell'edilizia rurale storica e per gli interventi in ambito agricolo;
   - B - Disposizioni per l'incremento della qualità ecologico-ambientale del sistema territoriale:
     - B1 - Disciplina per l'adattamento e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e per l'incremento di qualità, inclusione e funzionalità urbana;
     - B4 - Disposizioni per la riduzione del rischio sismico;
     - B5 - Disposizioni per l'illuminazione pubblica e privata;
   - C - Disposizioni inerenti all'attuazione del PUG;

   complessivamente allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale (**Allegato 1)**;

3. **di dare atto** che il "Regolamento del verde pubblico e privato" (rubricato quale Allegato B2 al Regolamento Edilizio) è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 15/06/2026 con espressa previsione che la relativa entrata in vigore fosse differita e coordinata con quella del presente Regolamento Edilizio e viene allegato al presente atto (**Allegato 2**) esclusivamente ai fini del suo coordinamento sistematico con l'impianto normativo del nuovo Regolamento Edilizio;

4. **di dare atto** il "Regolamento di gestione del rischio idraulico (RRI)" non viene allegato alla presente deliberazione in quanto attualmente in fase di revisione e aggiornamento. Nelle more della sua definitiva approvazione, continua pertanto a trovare applicazione il vigente Regolamento di Rischio Idraulico, già individuato come Allegato C5 del RUE. A seguito dell'approvazione della revisione di tale Regolamento, si provvederà, con apposita

copia informatica per consultazione

determinazione dirigenziale, al suo recepimento e all'inserimento tra gli allegati del Regolamento Edilizio oggetto del presente provvedimento, ai fini del suo coordinamento sistematico con l'impianto normativo del nuovo Regolamento Edilizio;

5. **di dare atto** che gli Allegati al Regolamento Edilizio potranno essere modificati e aggiornati secondo le modalità stabilite all'art. 1.1.1 del medesimo Regolamento;

6. **di dare atto** che il Regolamento Edilizio entrerà in vigore subordinatamente all'efficacia del Piano Urbanistico Generale, conseguente alla sua pubblicazione sul BURERT, ai sensi dell'art. 46, comma 10, della LR n. 24/2017, al fine di garantirne la piena coerenza applicativa, nonché un efficace coordinamento reciproco;

7. **di dare atto** che, con l'entrata in vigore del Piano Urbanistico Generale e del Regolamento Edilizio, cessano di avere efficacia gli strumenti urbanistici disciplinati dalla LR n. 20/2000, tra cui il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE); resta tuttavia temporaneamente efficace il vigente Regolamento per la gestione del rischio idraulico, già allegato C5 del RUE, fino all'approvazione della revisione anzidetta, che ne determinerà la contestuale sostituzione e abrogazione;

8. **di dare atto altresì** che, considerato il carattere innovativo e sperimentale della L.R. 24/2017 e dei nuovi strumenti di pianificazione e regolamentazione attualmente in corso di approvazione, l'Amministrazione comunale provvederà, nella fase iniziale di attuazione della disciplina, a monitorarne gli effetti applicativi, promuovendo occasioni di confronto con gli operatori esterni e le strutture interne dell'Ente, al fine di acquisire elementi conoscitivi ed esperienze operative utili per l'eventuale aggiornamento e perfezionamento del Regolamento Edilizio;

9. **di dare atto** che

   - il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

   - la presente Deliberazione è stata istruita dalla Responsabile del Procedimento, arch. Lucia Sartori, Responsabile della S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

   - la Dirigente competente provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente Deliberazione;

   - la presente Deliberazione è relativa a una misura Potenzialmente Generazionale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 16 del 17/01/2024;

10. **di dare atto** che la Responsabile del Procedimento provvederà:

   - alla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta approvazione;
   - alla pubblicazione degli elaborati integrali nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale dell'Ente, al fine di garantirne la più ampia divulgazione ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013.

copia informatica per consultazione

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

Elenco allegati:

1. ALLEGATO 1

Nome file: RE_Allegato B1_Microclima_APP.pdf.p7m

Hash:
B26B87A0F2B8898E05DB32BC47008A5F5DC6847B05AA7D081C3226C940590F2F01EAF0BE9CB41906B529900DDAE63736FA8557489692B4C7B13E7136DD03AF89

Nome file: RE_Allegato B4_RischioSismico_APP.pdf

Hash:
AC4B60D28B6CB6660FD64E5AB0E6D6668249C7D9E33CB114DF4AEE6C3C5C5BED4E4AF1981CE70B60B758E112488BCC4EAA47CFA7031CBA00C8CF415F3D9C364C

Nome file: RE_Allegato B5_Illuminazione_APP.pdf.p7m

Hash:
ADD45FE0284EDB7D8C9C09E195F423C037B6EA53D342922D179E0329DA64022ACC56BBA60883EBC52B5430873E5FE4B51867C5FE533A351C532408BAC17CF277

Nome file: RE_Allegato C_Procedure_APP.pdf.p7m

Hash:
02546E7F6F6C969BAE6C21EEC05089E505583EC667E21E84E66880C404A33266AE27609442E4F8D2E38CDE0607802A90296D3B052FBFA49C9BFF23E08DA59868

Nome file: RE_Regolamento_Edilizio_APP.pdf.p7m

Hash:
D260FF0651FDC078637CF95222E6F79ED0D062FD33724332C87B6C4DD1638014EEA3E3D8E94BC364DB90D08D3F073F3184E196A12DAD17A770B68E49CDC59C97

Nome file: RE_Allegato A1_CentroStorico_APP.pdf.p7m

Hash:
174364B6A22D4AD49C9F6B08FA2280FCCCECC1416F0DA1210FE593CF0C1C57CE9FE12ABF87AD7038EF31C2ED73B6E133BC82E2CAE6BBB396A27D2F3DF3470114

Nome file: RE_Allegato A2_Colore_APP.pdf.p7m

Hash:
818BB09C076EC92FD61BE9C8AC3F26AF6DE9B13F8ADAD0CB7321A6228B22A212EB669D03CFC9166AA3979F3018E7EE1E0459C650231D088352731FBA3F594164

copia informatica per consultazione

Nome file: RE_Allegato A3_EdiliziaRurale_APP.pdf.p7m

Hash:
D606B140A47AD2DC6FA66C234307617385EF9116E5C5A7C2E6659FBD7DAFFCA82B7D8934CACD5A4170C2D12C51A7C9F9B48DA43BE73CAE82BA86ECC91C9D0B88

2. ALLEGATO 2

Nome file: RE_Allegato B2_Verde_APP.pdf

Hash:
29CC4DA560D99E41A0B54CCE82C2E0FDCC3F4D986B0DE2E1D545AEF57FAF52EEF36A0D310EA79A0A110B3059FB207F98E938EE958D31F0B735F178CFE987D4FF

copia informatica per consultazione

Allegato alla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO

P.D. n. 3161 del 18/06/2026

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 3161 del 18/06/2026 del SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO di DELIBERA DI CONSIGLIO che reca ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI PARMA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL DPR N. 380/2001 E SMI, DELL'ART. 2BIS, COMMA 1, LETT. A) DELLA LR N. 15/2013 E SMI E DELLA DGR N. 922/2017

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

Il/La Responsabile
MONTANINI EMANUELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

Parere del Segretario Generale

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n. 3161 del 18/06/2026 del Settore / Servizio SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO avente ad Oggetto: “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI PARMA AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 4, DEL DPR N. 380/2001 E SMI, DELL'ART. 2BIS, COMMA 1, LETT. A) DELLA LR N. 15/2013 E SMI E DELLA DGR N. 922/2017”, si esprime parere FAVOREVOLE.

::::::::::::::::::::::

Parma, 19/06/2026

Il Segretario Generale
CRUSO GIUSEPPINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione

DELIBERAZIONE CC N. 66 del 26/06/2026

La sottoscritta Funzionaria Responsabile della S.O. Supporto Segreteria Generale,

visti gli atti d'ufficio,

visto l'atto di delega a firma del Segretario Generale prot. n. 373886 del 30/12/2025,

a t t e s t a

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/06/2026 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Dlgs. 267/2000;

- E' divenuta esecutiva in data 11/07/2026 ai sensi dell'art. 134 del Dlgs. 267/2000.

LA FUNZIONARIA DELEGATA
OPPICI STEFANIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

copia informatica per consultazione